

A Garessio inaugurata la panchina rossa

m.b.

È stata inaugurata mercoledì a Garessio, nel piazzale delle Scuole Medie, la Panchina Rossa. L'iniziativa, per celebrare la Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, è partita dalla Fnp-Cisl di Cuneo nell'ambito del progetto promosso dal Coordinamento di Genere dei Pensionati Cisl cuneesi "Una panchina al mese perché un giorno solo non basta", a cui il Comune ha aderito. Si tratta della terza panchina rossa che i pensionati Cisl cuneesi adottano in un Comune della provincia (la prossima sarà a Bra a gennaio).

A coordinare l'evento l'ideatrice del progetto Lina Simonetti; interventi di Nella Peirano, coordinatrice di Genere dei Pensionati Cisl cebani,



Matteo Galleano, segretario generale dei Pensionati Cisl cuneesi, e dell'assessore alla Cultura del Comune di Garessio, Paola Carrara che ha letto anche la frase di Charlotte Bronte, disegnata sulla panchina da Sara Marengo.

Presenti anche l'assessore Pierandrea Camelia e Anna Ardissono, presidente del centro antiviolenza cebano "Futuro Donna".

La panchina rossa di Garessio è stata dedicata a Chiara Ugolini, la ragazza uccisa a settembre dal vicino di casa a Bardolino.

La giornata si è conclusa con lo spettacolo a cura

della scuola cebana di danza "Doppie Punte", coordinata da Alessandra Giovana, con le ballerine Mariella Repetto, Serenella Meacci, Roberta Aramini, Asia Kiaka e Iris Santamaria e con la lettura di un brano dal testo di Serena Dandini "Ferite a morte" interpretato dall'attrice Teresa Caporale.

Alla manifestazione hanno partecipato anche le classi terze delle Medie garessine. La panchina è stata poi installata sul Lungo Tanaro Cornelio Fazio, dedicato alla memoria del papà dell'attuale sindaco Ferruccio Fazio.